

OGGETTO: Esecuzione Sentenza Tribunale di Cagliari n. 425/14 del 22/05/14 su ricorso promosso dalla dipendente sig.ra ...(matr. 44130) nei confronti dell'ASL di Cagliari: riconoscimento infermità dipendenti da causa di servizio e contestuale liquidazione interessi legali.

Il Responsabile del Servizio

- VISTA** la Legge Regionale n. 10/06;
- VISTO** il D.Lgvo n. 502/92 modificato ed integrato dal D.Lgvo n. 229/99;
- VISTO** il D.Lgvo n. 165/01 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 20.03.2008 di approvazione dell'Atto Aziendale modificato ed integrato in base alle indicazioni della DGR n. 16/27 del 18.03.2008;
- VISTA** la delibera di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 18/9 del 26.03.2008 con la quale la medesima si pronuncia positivamente in merito alla verifica di conformità nei confronti del modificato Atto Aziendale;
- RICHIAMATE** le deliberazioni n. 232 del 09.02.2009 e n. 417 del 26.04.2010 del Direttore Generale con le quali sono stati fissati i criteri ed i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale n. 2677 del 22.11.2005 con la quale alla dr.ssa Patrizia Sollai sono state attribuite le funzioni di Responsabile del Servizio del Personale;
- RICHIAMATA** la deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 11.02.2013 di approvazione del Regolamento per le procedure di predisposizione e formalizzazione degli atti deliberativi del Direttore Generale e determine dirigenziali e della loro struttura;
- VISTO** il DPR 29/10/2001, n. 461 nonché il Decreto 12/02/04 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTO** altresì, l'art. 23, co.3 del CCNL del Comparto stipulato in data 19/04/2004, nonché il CCNL 31/07/09, concernente il biennio economico 2008/2009;
- PREMESSO** che con la determinazione n. 1615 del 18/12/08 questa amministrazione, a seguito delle valutazioni rilasciate dalla Commissione Medica di Verifica (verbale mod. BL/B n. 216 del 07/11/06) e dal Comitato di verifica per le cause di servizio (seduta 341/2008 del 30/06/08) ha disposto il non riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità denunciate dalla dipendente (matr.44130) in data 14/06/06, unitamente alla non liquidazione dell'equo indennizzo;
- VISTA** la nota della Direzione Generale Affari Legali, NP/2014/0023127 del 18/06/14, allegata alla presente, con la quale è stata trasmessa allo scrivente servizio la Sentenza del
-

Tribunale di Cagliari n. 425/14 del 22/05/14 su ricorso promosso dalla citata dipendente, al fine di darne esecuzione;

DATO ATTO che la citata sentenza, nell'accogliere il ricorso della dipendente in parola, ha dichiarato la dipendenza da causa di servizio delle infermità da cui è affetta la medesima e l'iscrizione alla cat. di menomazione ivi indicata, dichiarando, altresì, il diritto della predetta al relativo equo indennizzo con gli interessi legali fino a saldo;

VISTO al riguardo l'art. 50, co. 2° del DPR 686/57 in base al quale va dedotto dall'equo indennizzo quanto eventualmente percepito dall'impiegato in virtù di assicurazione a carico dello Stato o di altra pubblica Amministrazione;

VISTO altresì, l'art. 23, co. 3 del CCNL del Comparto Sanità 19/04/2004, nonché il CCNL 10/04/08, concernente il biennio economico 2006/2007;

PRESO ATTO del certificato INAIL, datato 11/05/2007, da cui si rileva che - per i postumi permanenti conseguenti alle citate infermità, riconosciute come malattia professionale - la predetta dipendente ha già ricevuto un indennizzo per danno biologico pari a € 3.524,82;

ATTESO che la misura dell'equo indennizzo attribuibile alla dipendente per le infermità di cui sopra risulta essere pari a € 674,95 così determinata:

• domanda presentata in data:	14/06/06;
• età dipendente alla data stabilizz. infermità:	>50 anni;
• stipendio tabellare iniz. in godimento alla data di presentazione della domanda CCNL (10/04/08)cat.A:	€ 14.999,05
• equo indennizzo 1° ctg. Tab A: stip. x 2 (€ 14.999,05x2)	€ 29.998,10
• equo indennizzo ctg. di menomaz. (___% di € 29.998,10):	€ 899,94
• riduzione 25% per età >50 alla data istanza: (899,94 -25%):.....	€ 674,95

CONSIDERATO che l'equo indennizzo sopra calcolato risulta interamente deducibile dall'importo dell'indennizzo erogato dall'INAIL e che, pertanto, non può essere disposta la liquidazione dell'equo indennizzo, in ottemperanza alla normativa sopra menzionata;

RITENUTO pertanto di dare esecuzione alla Sentenza del Tribunale di Cagliari n. 425/14 del 22/05/14 e disporre il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità denunciate in data 14/06/06 dalla dipendente... (matr.44130) e relativa iscrizione alla cat. di menomazione indicata nella medesima sentenza, dichiarando la determinazione n. 1615 del 18/12/08 priva di efficacia;

RITENUTO altresì di non dover disporre la corresponsione dell'equo indennizzo alla medesima dipendente, ai sensi della dell'art. 50, co. 2° del DPR 686/57, nonché dell'art. 23, co. 3, lett. a) del CCNL del Comparto Sanità 19/04/2004 e di provvedere, invece, alla corresponsione dei relativi interessi legali fino a saldo;

VISTA l'insussistenza di conflitti di interesse connessi alla adozione della presente determinazione;

DETERMINA

per i motivi sopra esposti

- di dare esecuzione alla sentenza n. 425/14 del 22/05/14, emessa dal Tribunale di Cagliari sul ricorso promosso dal dipendente... (matr.44130) che ha riconosciuto alla stessa la dipendenza da causa di servizio delle infermità denunciate in data 14/06/06 e l'ascrizione delle stesse alla categoria di menomazione, indicata nella medesima sentenza, e dichiarare la determinazione n. 1615 del 18/12/08 priva di efficacia;
- altresì, di non dover disporre la corresponsione dell'equo indennizzo alla medesima dipendente, ai sensi della dell'art. 50, co. 2° del DPR 686/57, nonché dell'art. 23, co. 3, lett.a) del CCNL del Comparto Sanità 19/04/2004 e di provvedere, invece, alla corresponsione dei relativi interessi legali fino a saldo, pari a € 79,53, le cui modalità di calcolo vengono riportate nella scheda allegata al presente atto;
- che per i costi anno 2014 le somme verranno imputate all'esercizio corrente;
- la comunicazione della presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29 comma 1 della L.R. n. 10/2006, come modificato dall'art. 3 della L.R. N. 21/2012..

Il Responsabile del Servizio Personale
dr.ssa Patrizia Sollai

Responsabile del Procedimento: R.C. *Re*
Collab. Amm.tivo Prof.le: R.S. *Li*

la Determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti
